



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "COMMENDA"

BRIC81300X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "COMMENDA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3750** del **17/03/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/11/2023** con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 61** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 81** Modello organizzativo
- 84** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 85** Reti e Convenzioni attivate
- 94** Piano di formazione del personale docente
- 95** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'utenza della scuola e' costituita da famiglie di estrazione socio-culturale di livello medio. Malgrado gli alunni, di eta' compresa fra i 3 e i 14 anni, provengano da famiglie residenti in diverse aree della citta', si rilevano forti analogie sotto i profili professionali, economici e culturali. Nell'utenza che sceglie di frequentare il Comprensivo e' possibile evidenziare una larga maggioranza di famiglie in grado di offrire forti stimoli ed interessi culturali ai propri figli, nonche' una costante collaborazione attiva mirata al miglioramento della vita scolastica. In un quadro cosi' delineato, la scuola eroga i suoi servizi adottando un approccio votato al soddisfacimento continuo delle aspettative dei fruitori e puntando alla definizione di metodologie didattiche che imprimano spinte motivazionali nei singoli. E' proprio su queste sfide che la nostra scuola si misura, per offrire a tutti pari opportunita' formative e anche per sopperire alla carenza di occasioni di aggregazione a scopo ludico-ricreative che, purtroppo, il quartiere presenta. Per quanto detto, l'I.C rappresenta, ad oggi, una importante realta' nell'ambito della formazione, dell'informazione e dell'aggregazione per il territorio. Negli ultimi anni, la domanda d'iscrizione da parte di bambini provenienti da famiglie di cittadinanza comunitaria ed extracomunitaria e' in progressivo aumento.

Territorio e capitale sociale

L'area geografica in cui insiste l'istituzione scolastica e' popolata essenzialmente da famiglie di estrazione socio-culturale di medio livello che basano la loro economia all'interno del settore terziario. Non mancano famiglie di professionisti che vi abitano e diversi sono gli uffici e i servizi privati che vi si trovano. Non esistono, invece, istituzioni rilevanti che si interessano di inclusivita', lotta alla dispersione, aggregazione giovanile e la scuola diventa unico polo formativo. L'Ente locale (il Comune) si limita a fornire alle scuole i servizi essenziali quali un minimo contributo per il diritto allo studio, per il funzionamento didattico-amministrativo e l'assistenza ai minori disabili.

I contributi dell'Ente sono molto limitati e insufficienti. Le risorse e le competenze presenti nella comunita' collaborano, per quanto possibile, con la scuola per migliorare o potenziare l'offerta formativa.



Risorse economiche e materiali

Negli ultimi anni sono state effettuate significative opere di manutenzione generale sulle strutture dei diversi edifici scolastici che costituiscono l'I.C. "Commenda" e, attualmente si può parlare di strutture adeguate e perfettamente funzionali al servizio di istruzione e formazione cui sono deputati. I vari plessi sono facilmente raggiungibili dagli utenti con mezzi privati e pubblici. Tutti i plessi sono dotati di laboratori multimediali attrezzati, da postazioni mobili per l'uso delle TIC nella quotidianità dell'aula e di LIM in alcune aule, di laboratori di scienze e di spazi attrezzati per spettacoli, riunioni e conferenze; in un plesso di scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è presente anche una palestra coperta. Nel plesso della scuola secondaria è presente un'aula TEAL. L'Istituto dispone di risorse economiche provenienti da diverse fonti (Enti locali, Regione, Stato, Comunità Europea, famiglie). Molte famiglie contribuiscono economicamente al potenziamento dell'Offerta Formativa per i loro figli con corsi pomeridiani di educazione fisica, musica e lingue.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "COMMENDA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BRIC81300X
Indirizzo	VIA MECENATE, 68 BRINDISI 72100 BRINDISI
Telefono	0831215825
Email	BRIC81300X@istruzione.it
Pec	bric81300x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivocommenda.edu.it

Plessi

PARCO DI GIULIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA81301R
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO BRINDISI 72100 BRINDISI

VIA MECENATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA81302T
Indirizzo	VIA MECENATE BRINDISI 72100 BRINDISI



CIRCOLO C.COLLODI-BRINDISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE813012
Indirizzo	VIA MECENATE 68 BRINDISI 72100 BRINDISI
Numero Classi	21
Totale Alunni	440

S.GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE813034
Indirizzo	VIA MECENATE, 218 BRINDISI 72100 BRINDISI
Numero Classi	7
Totale Alunni	146

SMS "G. CESARE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BRMM813011
Indirizzo	VIA TIROLO, 1 BRINDISI 72100 BRINDISI
Numero Classi	27
Totale Alunni	600



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	83
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14



Risorse professionali

Docenti	144
Personale ATA	28



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto ha individuato una prima priorità nell'area dei **RISULTATI SCOLASTICI**, relativamente al miglioramento dei risultati nel passaggio dalla classe terza alla classe quinta della scuola primaria e nel passaggio dalla classe prima alla classe terza della secondaria. Tale priorità vuole sottolineare l'impegno della scuola nel mostrare la propria efficacia contribuendo alla crescita formativa degli alunni. Per raggiungere il traguardo prefissato è necessario agire su più livelli soprattutto nell'ambito dei processi legati alle pratiche educative e didattiche. Da questo punto di vista risulta necessaria non solo un'efficace fase di progettazione degli strumenti che consentiranno una valutazione condivisa dei risultati, ma anche una fase di rilevazione dei bisogni educativi, una mappatura delle difficoltà e la predisposizione di interventi tempestivi e organici. La scuola, inoltre, intende monitorare i risultati degli alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione al fine di acquisire informazioni che, puntualmente analizzate, potranno contribuire alla valutazione complessiva degli interventi posti in essere. Nella sezione relativa alle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**, la scuola ha individuato due priorità che riguardano l'osservazione e valutazione delle competenze sociali e civiche (per la scuola primaria e la scuola secondaria) e la competenza Spirito di iniziativa e imprenditorialità (scuola secondaria). La certificazione delle competenze è compito della scuola sia al termine della scuola primaria sia a conclusione del primo ciclo. Per questo motivo l'Istituto ha scelto di insistere su progetti e attività che consentano agli alunni di "attivare" i propri saperi e le proprie attività, dimostrando di essere competenti. Anche in questo caso è importante agire a livello di pratiche educative e didattiche, seguendo il curriculum per competenze che definisce il profilo dell'alunno in uscita e predisponendo percorsi che si concludano in compiti di realtà. Oltre agli obiettivi individuati nell'ambito dei processi legati alle pratiche educative e didattiche, è necessario agire a livello di pratiche gestionali e organizzative, predisponendo gruppi di lavoro. Si tratta di gruppi formati da docenti provenienti da tutti gli ordini di scuola che, seguendo un percorso di ricerca-azione, sapranno indicare la direzione da seguire, individuando gli strumenti più efficaci, e svolgeranno il monitoraggio dei risultati in itinere attraverso un'analisi qualitativa dei dati raccolti e la condivisione di buone pratiche all'interno dell'Istituto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ



Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria. Traguardi Incremento del livello BASE delle classi finali della scuola primaria. Incremento del 10% del voto medio delle classi finali di ciascun ordine della scuola secondaria di primo grado. Competenze Chiave Europee Priorità Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti di scuola primaria e secondaria. Traguardi da raggiungere per il 70% degli studenti delle classi finali di ciascun ordine di scuola il livello avanzato e intermedio. Priorità Sviluppo della competenza "Spirito di iniziativa e imprenditorialità" negli alunni di scuola secondaria di primo grado. Traguardi Raggiungere per il 70% degli studenti che concludono il primo ciclo di istruzione il livello avanzato e intermedio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Offerta formativa del nostro Istituto si basa su un curriculum che parte dall'acquisizione dei saperi di base, attraverso la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e il potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche, e consente alle alunne e agli alunni di sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa si intende garantire il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. La scuola si impegna a realizzare un curriculum inclusivo, contrastando ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo, realizzando ambienti di apprendimento innovativi in cui prevale l'approccio laboratoriale, e valorizzando i talenti e le attitudini di ognuno, guidando alunne e alunni nel percorso formativo e nel passaggio tra diversi ordini di scuola. La scuola si impegna ad organizzare le attività didattiche integrando la pratica dell'outdoor education che metta gli alunni in contatto con il territorio, con i suoi beni e i suoi valori socioeconomici, in stretta cooperazione con le famiglie. La scuola torna così ad essere l'officina in cui costruire un "nuovo umanesimo", finalizzato all'educazione e allo sviluppo di cittadini in grado di trovare senso e orientamento in una società "liquida", in continuo cambiamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) definizione di un sistema di orientamento

13) Organizzare le attività didattiche integrando la pratica dell'OUTDOOR EDUCATION che metta gli alunni in contatto con il territorio, con i suoi beni e i suoi valori socio-economici, in stretta cooperazione con le famiglie.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PROGETTO 1: COMPETENZE DI BASE

Descrizione Percorso

Nella società della conoscenza, all'insieme delle conoscenze e delle abilità delle persone è riconosciuto il merito di creare valore. Si tratta di un concetto caldeggiato dal Consiglio d'Europa dalla strategia di Lisbona per arrivare agli obiettivi del programma "Europa 2020".

La tradizione scolastica italiana ha visto nella personalizzazione e nell'istruzione, intesa come opportunità, dei valori formali e sostanziali. Per tali ragioni, la scuola si impegna a garantire il successo formativo di alunne e alunni, attraverso attività di recupero e sostegno, di potenziamento delle conoscenze e delle abilità e di valorizzazione delle eccellenze. Il percorso previsto parte dalla attuazione del curricolo verticale di istituto, si concretizza in una serie di azioni di monitoraggio, recupero e potenziamento, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali e alla comunicazione con le famiglie, ed è finalizzato al consolidamento delle competenze di base.

Il percorso non può non includere momenti di formazione per il personale docente non soltanto in merito a strategie e metodologie didattiche, ma anche in riferimento alla restituzione delle prove nazionali e alla conseguente riflessione sul rapporto tra valutazione INVALSI e azione didattica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare strumenti uniformi funzionali al monitoraggio, alla verifica e alla valutazione delle competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla



classe I alla classe III della secondaria.

"Obiettivo:" Progettare tre prove di verifica per classi parallele in italiano, matematica e inglese con rubriche di valutazione uniformi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Creare la mappatura dei bisogni di classe e prevedere interventi personalizzati a supporto delle difficoltà di apprendimento rilevate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzare attività congiunte tra classi ponte dei diversi ordini di scuola con esperienza di tutoraggio degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Istituire gruppi di ricerca-azione permanenti, con rappresentanti dei tre ordini di scuola, a supporto dei processi attivati dall'I.C. Commenda

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE E SOMMINISTRAZIONE DELLE

PROVE PARALLELE (ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE PROGETTI PON COMPETENZE

DI BASE

PROGETTO 2: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Descrizione Percorso

Il fine ultimo della scuola è quello di formare cittadini ed è per questo che viene posta particolare attenzione allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. L'Istituto è coinvolto in diversi percorsi, anche in collaborazione con associazioni e altre istituzioni presenti sul territorio, volti a promuovere la cultura della legalità, stili di vita corretti, buone pratiche di collaborazione e di inclusione. Diventa necessario approfondire quanto già fatto e insistere ancora di più su tali tematiche, coinvolgendo i docenti in specifici percorsi di formazione e promuovendo una didattica laboratoriale e innovativa, in cui il sapere non diventi solo saper fare, ma un saper fare insieme.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sin dal primo anno di scuola primaria, progettare due percorsi laboratoriali per classe, funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti di scuola primaria e secondaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" progettare attività laboratoriali



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti di scuola primaria e secondaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzare attività congiunte tra classi ponte dei diversi ordini di scuola con esperienza di tutoraggio degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti di scuola primaria e secondaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Istituire gruppi di ricerca-azione permanenti, con rappresentanti dei tre ordini di scuola, a supporto dei processi attivati dall'I.C. Commenda

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti di scuola primaria e secondaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PON INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

Destinatari Studenti	Soggetti
	Interni/Esterni
	Coinvolti
	Docenti
	ATA
	Studenti



	Consulenti esterni Associazioni
--	---------------------------------------

Risultati Attesi

- potenziamento delle competenze di base
- acquisizione di competenze linguistiche
- movimento e sport, educazione al teatro, educazione musicale
- alla socializzazione delle attività cooperative.

L'obiettivo finale è quello dell'inclusione del successo scolastico degli studenti dopo il superamento delle difficoltà relazionali e delle lacune formative.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE A PROGETTI CON ENTI ESTERNI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

PROGETTO 3: CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DI POVERTA' EDUCATIVA

Il progetto è finalizzato al miglioramento delle competenze chiave degli allievi, mediante azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Obiettivo peculiare è quello di contestare la privazione delle opportunità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. questo progetto mette in evidenza quattro tipologie fondamentali di apprendimento: apprendere per comprendere, per essere, per vivere insieme e per condurre una vita autonoma e attiva. Le azioni messe in atto prevedono la creazione di "spazi per l'apprendimento" intesi come opportunità alternative.

PROGETTO 4: REALIZZAZIONE DI AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA



Il progetto è finalizzato a favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

PROGETTO 5: AMBIENTI DIDATTICI E INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto è finalizzato a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

PROGETTO 6: SOCIALITÀ, APPRENDIMENTO, ACCOGLIENZA

Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" I percorsi di formazione sono volti a:- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.



PROGETTO 7: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Descrizione Percorso

Al fine di garantire lo sviluppo di competenze trasversali, la scuola realizza ambienti di apprendimento stimolanti in cui alunne e alunni possano fare esperienze significative ed essere protagonisti consapevoli del proprio processo di apprendimento. A partire dall'ampliamento dell'offerta formativa, grazie alla disponibilità dell'organico di potenziamento, ad alunne e alunni dell'istituto viene garantita la partecipazione ad attività in cui possano dimostrare spirito di iniziativa, capacità di prendere decisioni e di gestire piccoli progetti in autonomia. In fase di progettazione delle attività i docenti individuano momenti ben precisi nel corso dell'anno scolastico in cui inserire compiti di realtà e momenti di osservazione con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del senso critico e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sin dal primo anno di scuola primaria, progettare due percorsi laboratoriali per classe, funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo della competenza 'Spirito di iniziativa e imprenditorialità' negli alunni di scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" creare ambienti di apprendimento stimolanti e innovativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo della competenza 'Spirito di iniziativa e imprenditorialità' negli alunni di scuola secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI

APPRENDIMENTO FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI AMPLIAMENTO

DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI COMPITI

DI REALTÀ

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In riferimento alle priorità indicate, Risultati Scolastici e Competenze chiave e di cittadinanza, va sottolineato che la nostra scuola da anni ha intrapreso un significativo processo di miglioramento dell'offerta formativa fondato su una serie di attività di ricerca azione che hanno portato a sperimentare, validare e adottare a regime il Curricolo Verticale (primo anno sc. infanzia -terzo anno sc. media), corredato di nuovi e innovativi strumenti di

progettazione e di valutazione, prendendo nuovo e più vivo impulso dalla L.107/2015. L'organico dell'autonomia costituisce uno degli elementi più innovativi a servizio delle scuole per il raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e formativi indicati dalla Legge stessa e al contempo permette di "dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche. Grazie alle opportunità offerte dall'organico dell'autonomia e dalle recenti normative in fatto di istruzione e formazione, si intende, oggi, investire risorse ed energie per lo sviluppo delle competenze trasversali visto che queste non hanno una disciplina specifica di riferimento, ma hanno bisogno (forse più delle discipline stesse) di interventi innovativi mirati, appositamente strutturati e programmati in seno al curricolo verticale, classe per classe.

AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In ambito scolastico, il concetto di innovazione va interpretato come convinzione di poter incidere sul futuro, mettendo gli alunni nelle condizioni di diventare tutto ciò che essi sognano di essere. La partecipazione dell'I.C. Commenda alle reti di ambito e di scopo è volta a garantire la promozione di una didattica sempre più innovativa nella ricerca di spazi laboratoriali inclusivi e stimolanti e nella ricerca di pratiche didattiche coerenti con i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e con lo sviluppo delle competenze di base e trasversali. Un ambiente di apprendimento innovativo e interattivo utilizza metodologie di insegnamento in cui è lo studente il vero protagonista e in cui prevale l'aspetto collaborativo.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

La presenza di un'aula Teal (Technology Enhanced Active Learning) nella scuola secondaria di primo grado consente a tutte le alunne e a tutti gli alunni di usufruire di un ambiente di apprendimento innovativo e stimolante.

L'aula TEAL è dotata di una postazione centrale per il docente, attorno a essa sono disposti alcuni tavoli rotondi (isole) che ospitano gruppi di studenti in numero dispari (3 o multipli). I vantaggi di tale spazio sono diversi: si supera la logica dello studio inteso come apprendimento mnemonico, valorizzandone gli aspetti attivi e collaborativi, si incoraggia un approccio progettuale, in cui l'alunno è protagonista attivo, e si favorisce l'integrazione tra strumenti digitali e strumenti tradizionali.

LABORATORI STEM: Nell'ottica di un progetto che in maniera verticale consenta l'acquisizione delle competenze STEM, si è individuato spazi all'interno dei plessi dell'istituto da adibire a laboratori per tali discipline, fruibili da studenti di differenti fasce d'età e trasversali in termini di attività. Gli strumenti scelti ci consentiranno di sviluppare progetti inerenti varie tematiche attraverso i linguaggi di tutte le discipline STEM che avranno come motivo conduttore la sostenibilità ambientale e come protagonisti studenti di età e gradi diversi: osservazione ed elaborazione dell'ambiente circostante ed ecosostenibilità si uniranno in un'apertura al territorio che dall'interno della scuola porterà verso l'esterno (territorio, famiglie, etc.) competenze e comunicazione di quanto acquisito sulle molteplici tematiche che di volta in volta saranno state il focus del progetto: sviluppo, riciclo, integrazione, parità di genere, attraverso i linguaggi della scienza, della matematica e delle tecniche. Un approccio nuovo nei confronti della didattica tradizionale attraverso coding, programmazione, osservazione ambientale e utilizzo di realtà aumentata per arrivare alla realizzazione tangibile di obiettivi di sostenibilità e alla progettazione e realizzazione di veri e propri manufatti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning	Erasmus
------------	---------

INTERVENTI PER LA LEGALITA' - E-POLICY



INTERVENTI PER LA LEGALITA' - E-POLICY

La scuola, come istituzione, costituisce una comunità completa e complessa di cui fanno parte i diversi attori che la frequentano, vi operano e ci vivono ricoprendo ruoli diversi: studenti e loro famiglie, docenti, personale ATA e dirigente. La comunità scolastica è il luogo privilegiato per sviluppare azioni educative e proporre percorsi sulla legalità e sullo status di cittadinanza responsabile. A questo proposito l'Istituto: - valorizza l'educazione civica - educa al rispetto delle differenze - promuove il dialogo tra le culture - sostiene comportamenti responsabili. A questo scopo i consigli di classe progettano in proprio o aderiscono a percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva che possono prevedere la collaborazione con enti locali, forze dell'ordine, associazioni e altri soggetti a vario titolo impegnati su questi temi. L' IC "Commenda" si è dotato del documento e-policy . Tale protocollo ha l'obiettivo di definire soluzioni e procedure condivise per affrontare eventuali casi segnalati, o anche semplicemente supposti, nei modi e nei tempi più idonei. la prevenzione di episodi di bullismo e cyberbullismo.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

L'Istituto ha individuato una prima priorità nell'area dei RISULTATI SCOLASTICI, relativamente al miglioramento dei risultati nel passaggio dalla classe terza alla classe quinta della scuola primaria e nel passaggio dalla classe prima alla classe terza della secondaria. Tale priorità vuole sottolineare l'impegno della scuola nel mostrare la propria efficacia contribuendo alla crescita formativa degli alunni. Per raggiungere il traguardo prefissato è necessario agire su più livelli soprattutto nell'ambito dei processi legati alle pratiche educative e didattiche. Da questo punto di vista risulta necessaria non solo un'efficace fase di progettazione degli strumenti che consentiranno una valutazione condivisa dei risultati, ma anche una fase di rilevazione dei bisogni educativi, una mappatura delle difficoltà e la predisposizione di interventi tempestivi e organici.

La scuola, inoltre, intende monitorare i risultati degli alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione al fine di acquisire informazioni che, puntualmente analizzate, potranno contribuire alla valutazione complessiva degli interventi posti in essere.

Nella sezione relativa alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, la scuola ha individuato due priorità che riguardano l'osservazione e valutazione delle competenze sociali e civiche (per la scuola primaria e la scuola secondaria) e la competenza Spirito di iniziativa e imprenditorialità (scuola secondaria). La certificazione delle competenze è compito della scuola sia al termine della scuola primaria sia a conclusione del primo ciclo, per questo motivo l'Istituto ha scelto di insistere su progetti e attività che consentano agli alunni di "attivare" i propri saperi e le proprie attività, dimostrando di essere competenti. Anche in questo caso è importante agire a livello di pratiche educative e didattiche, seguendo il curriculum per competenze che definisce il profilo dell'alunno in uscita e predisponendo percorsi che si concludano in compiti di realtà.

Oltre agli obiettivi individuati nell'ambito dei processi legati alle pratiche educative e didattiche, è necessario agire a livello di pratiche gestionali e organizzative, predisponendo gruppi di lavoro. Si tratta di gruppi formati da docenti provenienti da tutti gli ordini di scuola che, seguendo un percorso di ricerca-azione, sapranno indicare la direzione da seguire, individuando gli strumenti più efficaci, e svolgeranno il monitoraggio dei risultati in itinere attraverso un'analisi qualitativa dei dati raccolti



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

e la condivisione di buone pratiche all'interno dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progetto 1: Competenze di Base**

Nella società della conoscenza, all'insieme delle conoscenze e delle abilità delle persone è riconosciuto il merito di creare valore. Si tratta di un concetto caldeggiato dal Consiglio d'Europa dalla strategia di Lisbona fino a Europa 2020. La tradizione scolastica italiana ha visto nella personalizzazione e nell'istruzione, intesa come opportunità, dei valori formali e sostanziali. Per tali ragioni, la scuola si impegna a garantire il successo formativo di alunne e alunni, attraverso attività di recupero e sostegno, di potenziamento delle conoscenze e delle abilità e di valorizzazione delle eccellenze. Il percorso previsto parte dalla attuazione del curriculum verticale di istituto, si concretizza in una serie di azioni di monitoraggio, recupero e potenziamento, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali, alla comunicazione con le famiglie, ed è finalizzato al consolidamento delle competenze di base.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare strumenti uniformi funzionali al monitoraggio, alla verifica e alla valutazione delle competenze chiave.

Progettare tre prove di verifica per classi parallele in italiano, matematica e inglese con rubriche di valutazione uniformi.



○ **Inclusione e differenziazione**

Creare la mappatura dei bisogni di classe e prevedere interventi personalizzati a supporto delle difficoltà di apprendimento rilevate.

○ **Continuità e orientamento**

Realizzare attività congiunte tra classi ponte dei diversi ordini di scuola con esperienza di tutoraggio degli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituire gruppi di ricerca-azione permanenti, con rappresentanti dei tre ordini di scuola, a supporto dei processi attivati dall'I.C. Commenda

Attività prevista nel percorso: Rilevazione dei bisogni educativi speciali

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Predisposizione e somministrazione delle prove parallele (Italiano, Matematica e Inglese)



Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Partecipazione progetti Pon
Competenze di base

Risultati attesi

● **Percorso n° 2: Progetto 2: Competenze sociali e civiche**

Il fine ultimo della scuola è quello di formare cittadini ed è per questo che viene posta particolare attenzione allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. L'Istituto è coinvolto in diversi percorsi, anche in collaborazione con associazioni e altre istituzioni presenti sul territorio, volti a promuovere la cultura della legalità, stili di vita corretti, buone pratiche di collaborazione e di inclusione. Diventa necessario approfondire quanto già fatto e insistere ancora di più su tali tematiche, coinvolgendo i docenti in specifici percorsi di formazione e promuovendo una didattica laboratoriale e innovativa, in cui il sapere non diventi solo saper fare, ma un saper fare insieme.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sin dal primo anno di scuola primaria, progettare due percorsi laboratoriali per classe, funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali.



○ **Ambiente di apprendimento**

progettare attività laboratoriali

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare attivita' congiunte tra classi ponte dei diversi ordini di scuola con esperinza di tutoraggio degli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituire gruppi di ricerca-azione permanenti, con rappresentanti dei tre ordini di scuola, a supporto dei processi attivati dall'I.C. Commenda

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di compiti di realtà

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a progetti con enti esterni



Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Utilizzo metodologie didattiche innovative

Risultati attesi

● **Percorso n° 3: Progetto 3: Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

Al fine di garantire lo sviluppo di competenze trasversali, la scuola realizza ambienti di apprendimento stimolanti in cui alunne e alunni possano fare esperienze significative ed essere protagonisti consapevoli del proprio processo di apprendimento. A partire dall'ampliamento dell'offerta formativa, grazie alla disponibilità dell'organico di potenziamento, ad alunne e alunni dell'istituto viene garantita la partecipazione ad attività in cui possano dimostrare spirito di iniziativa, capacità di prendere decisioni e di gestire piccoli progetti in autonomia. In fase di progettazione delle attività i docenti individuano momenti ben precisi nel corso dell'anno scolastico in cui inserire compiti di realtà e momenti di osservazione con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del senso critico e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sin dal primo anno di scuola primaria, progettare due percorsi laboratoriali per classe, funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

creare ambienti di apprendimento stimolanti e innovativi

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di ambienti di apprendimento funzionali allo sviluppo di competenze trasversali

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa curricolari ed extracurricolari

Risultati attesi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In riferimento alle priorità indicate, Risultati Scolastici e Competenze chiave e di cittadinanza, va sottolineato che la nostra scuola da anni ha intrapreso un significativo processo di miglioramento dell'offerta formativa fondato su una serie di attività di ricerca azione che hanno portato a sperimentare, validare e adottare a regime il Curricolo Verticale (primo anno sc. infanzia - terzo anno sc. media), corredato di nuovi e innovativi strumenti di progettazione e di valutazione, prendendo nuovo e più vivo impulso dalla L.107/2015. L'organico dell'autonomia costituisce uno degli elementi più innovativi a servizio delle scuole per il raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e formativi indicati dalla Legge stessa e al contempo permette di "dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche.

In fase di autovalutazione è emerso che la nostra scuola vanta una lunga tradizione per quanto riguarda studi, ricerche, sperimentazioni e strategie che hanno portato ad ottimi risultati in merito alle competenze linguistiche e disciplinari degli alunni.

Grazie alle opportunità offerte dall'organico dell'autonomia e dalle recenti normative in fatto di istruzione e formazione, si intende, oggi, investire risorse ed energie per lo sviluppo delle competenze trasversali visto che queste non hanno una disciplina specifica di riferimento, ma hanno bisogno (forse più delle discipline stesse) di interventi innovativi mirati, appositamente strutturati e programmati in seno al curricolo verticale, classe per classe.



Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In ambito scolastico, il concetto di innovazione va interpretato come convinzione di poter incidere sul futuro, mettendo gli alunni nelle condizioni di diventare tutto ciò che essi sognano di essere.

La partecipazione dell'I.C. Commenda alle reti di ambito e di scopo è volta a garantire la promozione di una didattica sempre più innovativa nella ricerca di spazi laboratoriali inclusivi e stimolanti e nella ricerca di pratiche didattiche coerenti con i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e con lo sviluppo delle competenze di base e trasversali.

Un ambiente di apprendimento innovativo e interattivo utilizza metodologie di insegnamento in cui è lo studente il vero protagonista e in cui prevale l'aspetto collaborativo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La presenza di un'aula Teal (Technology Enhanced Active Learning) nella scuola secondaria di primo grado consente a tutte le alunne e a tutti gli alunni di usufruire di un ambiente di apprendimento innovativo e stimolante.

L'aula TEAL è dotata di una postazione centrale per il docente, attorno a essa sono disposti alcuni tavoli rotondi (isole) che ospitano gruppi di studenti in numero dispari (3 o multipli). I vantaggi di tale spazio sono diversi: si supera la logica dello studio inteso come apprendimento mnemonico, valorizzandone gli aspetti attivi e collaborativi, si incoraggia un approccio progettuale, in cui l'alunno è protagonista attivo, e si favorisce l'integrazione tra strumenti digitali e strumenti tradizionali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Con i fondi del PNRR si intende adottare una soluzione ibrida che abbia impatto su tutto l'istituto: si riorganizzerà uno spazio comune, nel plesso della scuola secondaria di primo grado, in modo tale che tutti gli studenti di ogni ordine e grado usufruiscano del nuovo ambiente innovativo. Nello specifico, un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata con una piattaforma dedicata e sicura; inoltre si intendono attrezzare alcune aule-tematiche per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Si andrà, quindi, ad intervenire su 27 ambienti di apprendimento, di cui 20 aule-fisse già dotate di monitor interattivi (PON FESR Digital Board) e su altre 7 aule-tematiche per potenziare le competenze disciplinari più strettamente legate alle attività che vi si svolgeranno. Per le aule umanistiche si preventiva di acquistare set per la creatività e la creazione di contenuti digitali originali; mentre per le aule ad indirizzo tecnico-scientifico si prediligerà l'implementazione di kit per le STEAM che si ritengono indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Allegati:

PNRR ACQUISTI - Linee guida STEM.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PARCO DI GIULIO BRAA81301R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MECENATE BRAA81302T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIRCOLO C.COLLODI-BRINDISI BREE813012

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.GIOVANNI BOSCO BREE813034

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "G. CESARE" BRMM813011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

I.C. "COMMENDA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La centralità del curricolo verticale nell'azione educativa della scuola è strettamente collegata alla capacità dei docenti di elaborarlo sulla base di un dialogo costruttivo tra ordini di scuola, perseguendo scelte valoriali condivise e puntando alla costruzione della persona e del cittadino. Un curricolo verticale è occasione di scambio e ricerca all'interno di una istituzione scolastica o tra istituzioni scolastiche, motivando e responsabilizzando i docenti. L'elaborazione del curricolo parte dalla lettura approfondita delle indicazioni nazionali, delle linee guida ministeriali, dei documenti relativi al profilo in uscita dello studente e lascia al corpo docente la libertà ma anche la responsabilità di definire percorsi in cui conoscenze, abilità e soprattutto competenze di articolano e definiscono armoniosamente lo sviluppo dello studente come persona e cittadino. È necessario lavorare in verticale affinché si condividano una responsabilità e una visione in grado di consolidare le scelte dell'istituzione scolastica nella definizione della propria offerta formativa, rafforzando in modo sequenziale il percorso dell'alunno, promuovendo il confronto su strategie e metodologie secondo un percorso tassonomicamente definito e soprattutto condiviso.

Allegato:

curricula_istituto e digitale.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Miglioramento Offerta Formativa Scuola dell'Infanzia

Progetti curricolari di alfabetizzazione all'arte e alle tecniche espressive relazionate a eventi e periodi dell'anno scolastico; laboratori creativi (grafico-pittorico, psicomotorio, prescrittura, prelettura, manipolativo, logico-matematico) attivati in codocenza (1 volta a settimana) con insegnante esterna di sezione; progetto di potenziamento delle competenze nella lingua Inglese, a carattere curricolare, senza onere da parte delle famiglie, nelle sezioni dei bambini di 4 e 5 anni (a fine progetto è prevista una lezione aperta, a sezioni parallele, per la presentazione delle abilità maturate); percorsi laboratoriali attivati dalle docenti di sezione in orario curricolare (grafico-pittorico, manipolativo, psicomotorio, prescrittura e prelettura, logico-matematico); progetto triennale " Regioni in movimento – Bimbinsegnantincampo- competenti si diventa!"; percorso triennale, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, finalizzato allo sviluppo dell'attività ludico-motoria e a corretti stili di vita; visite di istruzione, a carico delle famiglie; teatro, cinema, manifestazioni esterne, ecc., a carico delle famiglie.

● Ampliamento dell'Offerta Formativa Scuola dell'Infanzia

A carico della scuola: percorsi di 10 ore di attività pomeridiane aggiuntive e facoltative per tutte le sezioni come previste dalla programmazione (in presenza di risorse MOF disponibili); progetti PON "Competenze per lo sviluppo" destinati ai bambini di 5 anni (in presenza di risorse PON disponibili). Con contributo a carico della famiglia: progetto annuale "Musicando" di pratica strumentale (pianoforte, violino, chitarra); percorso annuale " Orione" di educazione motoria.

● Miglioramento Offerta Formativa Scuola Secondaria

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI: Progetto di educazione alla cittadinanza attiva finanziato dal Comune di Brindisi e svolto in rete con la coop. soc. Amani. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA': Percorsi formativi destinati ad alunni e genitori, in collaborazione con ASL, Consultorio, Associazioni onlus, Servizi Sociali del Comune. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': Percorsi formativi



svolti in collaborazione con Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia stradale, polizia postale, Guardia di Finanza, magistrati, ecc.

● Ampliamento dell'Offerta Formativa Scuola Secondaria

A carico della scuola: progetti di alfabetizzazione all'arte e alle tecniche di produzione ex L. 107/2015 (affresco, riproduzioni di opere d'arte, modellato, mosaico) con allestimento di una mostra finale per la presentazione delle abilità maturate; percorsi di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, a cura di docente specialistico ex L. 107/2015, con produzione di performance finali per la comunicazione dei traguardi raggiunti; percorso di potenziamento delle competenze di lingua inglese destinato agli alunni di classe terza e finalizzato alla certificazione esterna; percorsi di potenziamento delle abilità linguistiche (latino) destinato agli alunni di classe terza; percorsi di 20/30 ore di attività pomeridiane aggiuntive e facoltative per recupero o rinforzo di competenze disciplinari, interventi di arte, tecnologia, informatica e lingua inglese (dove previste dalla programmazione di classe e in presenza di risorse MOF disponibili); percorsi di cittadinanza attiva, di educazione alla legalità e all'affettività, di ecologia e ambiente; progetti MIUR, USR PUGLIA, USP BRINDISI, PON, POR, Ente locale, Istituzione e agenzie formative del territorio come deliberati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei docenti nell'ambito delle rispettive competenze e in presenza di appositi finanziamenti; laboratori/stage presso gli istituti scolastici superiori (classi 3e); attività di continuità e orientamento (classi 2e e 3e); gruppo sportivo studentesco e partecipazione a gare territoriali, provinciali e regionali. Con contributo a carico della famiglia: percorso annuale di pratica strumentale (Chitarra); percorso annuale di pratica strumentale (pianoforte); percorso annuale di pratica strumentale (violino); percorsi di educazione motoria, basket e nuoto; viaggi e visite di istruzione; progetti proposti dalle famiglie (inglese, latino, ecc...).

● Miglioramento Offerta Formativa Scuola Primaria

TECNO(laboratorialmente) ATTIVI": Spazio didattico (due ore settimanali) finalizzato ad interventi formativi attivati con gli alunni di ciascuna classe, divisi in due gruppi di lavoro che si alternano, nell'arco della stessa giornata, nei laboratori di: - Informatica, per l'utilizzo pratico delle nuove TIC nelle attività di ricerca e comunicazione; - Scienze, per la realizzazione di studi, ricerche ed esperimenti (meccanica, fisica, elettronica, meteorologia, ecc.) con l'utilizzo della strumentazione di cui dispone la scuola. POTENZIAMENTO DELLA MUSICA EX D.M. 8/2011: Progetto di



educazione alla musica e pratica strumentale nelle classi 3e, 4e e 5e con flessibilità dell'orario curricolare e l'impiego di docente specialistico. Il progetto prevede l'utilizzo selettivo di tutta la strumentazione di cui dispone la scuola, la realizzazione del coro e dell'orchestra della scuola e l'allestimento di una performance finale per la presentazione delle abilità maturate.

POTENZIAMENTO DELLA MUSICA EX L. 107/2015: Progetto di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale nelle classi 2e con l'impiego di docente specialistico. Il progetto prevede l'utilizzo selettivo di tutta la strumentazione di cui dispone la scuola e l'allestimento di una performance finale per la presentazione delle abilità maturate. **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI:** Progetto di educazione alla cittadinanza attiva finanziato dal Comune di Brindisi e svolto in rete con la coop. soc. Amani. **SPORT DI CLASSE:** Progetto nazionale MIUR-CONI-CIP-PCM per il miglioramento e il potenziamento di educazione motoria, gioco sport e pratica sportiva nella scuola primaria.

● Ampliamento dell'Offerta Formativa Scuola Primaria

A carico della scuola:

- percorso di pratica strumentale "Gruppo Polifonico-Strumentale Commenda" a cura di docente specialista ex D.M. 8/2011, destinato agli alunni delle classi 4e e 5e;
- percorso di pratica corale "Gruppo Polifonico Corale Commenda" a cura di docente specialista ex D.M. 8/2011 destinato agli alunni delle classi 3e, 4e e 5e;
- percorso di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, a cura di docente specialistico ex L. 107/2015, con produzione di performance finali per la comunicazione dei traguardi raggiunti, destinato agli alunni di classe prima;
- progetti di alfabetizzazione all'arte e alle tecniche di produzione ex L. 107/2015 (scenografia, riproduzioni di opere d'arte, modellato), con allestimento di una mostra finale per la presentazione delle abilità maturate;
- percorsi di 20/30 ore di attività pomeridiane aggiuntive e facoltative per recupero o rinforzo di competenze disciplinari, interventi di arte, tecnologia, informatica, lingua inglese, cittadinanza attiva, educazione alla legalità e all'affettività, ecologia e ambiente (dove previste dalla programmazione di classe e in presenza di progetti speciali o risorse MOF disponibili);
- stage delle classi quinte nella scuola media;
- progetti MIUR, USR PUGLIA, USP BRINDISI, PON, POR, Ente locale, Istituzione e agenzie formative del territorio come deliberati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei docenti nell'ambito delle rispettive competenze e in presenza di appositi finanziamenti.

Con contributo a carico della famiglia:

- percorso annuale di pratica strumentale (Chitarra);
- percorso annuale di pratica strumentale (pianoforte);
- percorso annuale di pratica strumentale (violino);
- percorsi di educazione motoria (Progetto Orione), basket e nuoto;
- viaggi e visite di istruzione;
- progetti proposti dalle famiglie.



● Una classe per l'Europa (scuola primaria)

Il progetto prevede un progressivo allineamento del curriculum di studi alla scuola europea di Parma con l'introduzione degli ambiti "Scienze del comportamento" e "Scienze integrate". Si articola in tre ore settimanali di lingua inglese (nella scuola primaria) e due di inglese e una di spagnolo (nella scuola secondaria) affidate a docente madrelingua. Il contributo annuo è a carico delle famiglie.

Risultati attesi

Certificazione europea dei livelli di apprendimento (A1, A2, B1, B2) progressivamente conseguibili nel corso degli studi.

● Una classe per l'Europa (scuola secondaria)

- Il progetto prevede un progressivo allineamento del curriculum di studi alla scuola europea di Parma con l'introduzione degli ambiti "Scienze del comportamento" e "Scienze integrate". Si articola in tre ore settimanali di lingua inglese (nella scuola primaria) e due di inglese e una di spagnolo (nella scuola secondaria) affidate a docente madrelingua. Il contributo annuo è a carico delle famiglie.

Risultati attesi

Certificazione europea dei livelli di apprendimento (A1, A2, B1, B2) progressivamente conseguibili nel corso degli studi. Traguardi attesi alla fine del triennio: l'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola, nel tempo libero, ecc. e l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Capisce testi scritti di uso corrente legati alla



sfera quotidiana. Capisce la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. Riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le sue impressioni.

● INDIRIZZO SPORTIVO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) PLESSO GIULIO CESARE

L'Istituto Comprensivo "Commenda" di Brindisi è l'unica scuola nel panorama educativo salentino che dal prossimo anno scolastico avvierà l'indirizzo sportivo all'interno della scuola secondaria di I grado. La nostra scuola è membro di una rete di 120 scuole (Scuole per lo Sport Italia) che a livello nazionale sperimentano già da diversi anni il potenziamento dell'attività sportiva e motoria all'interno di un curriculum interdisciplinare e trasversale. In orario curriculare, infatti, i ragazzi potranno praticare tante diverse discipline sportive, individuali e di squadra, allargando i propri orizzonti e scoprendo le proprie attitudini che potrebbero anche trasformarsi in passioni. Lo sport è "scuola di vita" di alto valore formativo e, quindi, uno strumento fondamentale che aiuta i nostri alunni a saper affrontare e superare gli ostacoli della vita, rafforzando il carattere e la loro capacità di resilienza. Siamo fermamente convinti che il talento sia in ognuno dei nostri ragazzi, ma, anche, che sia necessario che ciascuno di loro sappia scoprire quale strada percorrere; per far questo occorre conoscere, sperimentare, provare. L'IC Commenda è promotore di protocolli di intesa con il Liceo Statale "Fermi Monticelli" di Brindisi, dove da diversi anni è attivo un indirizzo sportivo, ma anche con le federazioni sportive e con le associazioni sportive del territorio, riconoscendo la valenza educativa, sociale e cognitiva che lo sport e i suoi valori sono in grado di offrire ai nostri alunni. E'attiva, inoltre, una convenzione con l'Università del Salento, Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive, che seguirà il percorso didattico-educativo attraverso la progettazione e la realizzazione di esperienze di studio e di divulgazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il corso sportivo vuole abbinare un percorso di studio curriculare a momenti sportivi motivanti, socializzanti e di puro divertimento. Finalità, obiettivi e valori formativi: □ INCLUSIONE □ CORRETTO STILE DI VITA □ ORIENTAMENTO SPORTIVO E SCOPERTA DEL TALENTO E DELLE PASSIONI □ CORRELAZIONE TRA SPORT E APPRENDIMENTO/CONCENTRAZIONE □ IL FAIR PLAY DALLO SPORT ALLA VITA □ ARRICCHIMENTO DELLE ESPERIENZE MOTORIE E SPORTIVE E AMPLIAMENTO DELLA PROPRIA MAPPA MOTORIA □ ARMONIZZARE STUDIO E PASSIONE SPORTIVA

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● E-TWINNING

Il nostro istituto fa parte di una Community europea che permette agli insegnanti di condividere esperienze, metodologie e percorsi di insegnamento comuni. Attraverso i progetti eTwinning si sperimentano nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolano negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari. I progetti eTwinning sono dei progetti di collaborazione a distanza TRA CLASSI, italiane e/o straniere, che si basano sull'utilizzo delle TIC e di Internet e di una lingua veicolare, la lingua inglese. Utilizzano una classe virtuale per permettere la collaborazione online tra alunni, per affrontare insieme un pezzo del curriculum. Infatti possono essere parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto, contribuendo a evidenziarne la partecipazione alle politiche europee di cooperazione. L' I.C. Commenda negli ultimi 3 anni ha partecipato a diversi progetti eTwinning nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria, ottenendo dei



riconoscimenti molto prestigiosi, i Quality Label, di livello nazionale ed europeo, diventando nel 2023 "Scuola eTwinning".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

"Scuola ETwinning" 2023

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

- **PON FSE 2021 concluso nel 2022 CODICE PROGETTO: 10.1.1A-FSEPON-PU-2021-86 TITOLO: SOCIALIZZARE PER APPRENDERE**
-

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per



l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



PON FSE 2021 concluso nel 2022 CODICE PROGETTO:10.2.2A-FSEPON-PU-2021-94 TITOLO: SOCIALIZZARE PER APPRENDERE#

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

● PON FSE 2022 concluso nel 2023 CODICE PROGETTO:10.1.1A-FSEPON-PU-2022-115 TITOLO: IL SENSO DEL 'NOI', L'APPARTENENZA, LA RECIPROCIÀ

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; -



Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● PON FSE 2022 concluso nel 2023 CODICE PROGETTO: 10.2.2A-FSEPON-PU-2022-127 TITOLO: IL SENSO DEL 'NOI', L'APPARTENENZA, LA RECIPROCIÀ#

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● PON FERS 2021 CONCLUSO NEL 2022 CODICE PROGETTO: 13.1.1A-FESRPON-PU-2021-110 TITOLO: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PON FERS 2021 CONCLUSO NEL 2022 CODICE PROGETTO: 13.1.2A-FESR PON-PU-2021-481 TITOLO: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● PON FERS 2021 CONCLUSO NEL 2022 CODICE PROGETTO: 13.1.3A-FESRPON-PU-2022-177 TITOLO: Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● PON FERS 2021 CONCLUSO NEL 2022 CODICE

PROGETTO: 13.1.5A-FESRPON-PU-2022-22 TITOLO: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO ORIENTAMENTO

Il documento si propone di illustrare a tutti i docenti e famiglie della Scuola Secondaria di I grado dell'IC Commenda le indicazioni procedurali stabilite per l'anno scolastico in corso. Il concetto di orientamento è per se stesso molto ampio e complesso e, a volte, mostra aspetti di ambiguità e vaghezza che sarebbe utile, invece, chiarire partendo dalla stessa etimologia del termine. La parola "orientamento" deriva dal verbo latino "orior" che significa "nascere"; l'orientamento è quindi una nascita, un punto di partenza di un qualcosa che deve divenire, quindi "in fieri". In analogia con il concetto di orientamento geografico per cui "orientarsi" significa stabilire dove si è, in relazione ai punti cardinali, e dove si vuol andare. Per orientamento intendiamo una serie di attività attraverso le quali l'individuo acquisisce la consapevolezza dell'io/sé "ora" per progettare / organizzare un viaggio – percorso che implica una esplorazione – formazione – maturazione dell'io/sé dopo/poi. In questo senso, dunque, il soggetto diventa protagonista attivo del percorso – processo sia perché consapevole delle sue capacità, dei suoi limiti, delle sue attitudini, interessi, abilità, ma anche perché fruitore diretto e realizzatore egli stesso delle attività di orientamento. Sebbene tutta l'attività educativa della scuola media abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, il progetto qui presentato propone azioni "esplicite" di supporto, rinforzo e accompagnamento alla scelta che si possono realizzare attraverso una condivisione degli obiettivi, delle metodologie e degli strumenti.

1)LETTURA E ANALISI Linee Guida per l'Orientamento a.s.2023/2024 Dall'analisi del documento a cura del Ministero dell'istruzione e del Merito e in attuazione della riforma prevista dal P.N.R.R. si evince la necessità di predisporre, per ciascun anno scolastico, 30 ore di Orientamento da svolgersi indicativamente tra i mesi di ottobre 2023 e maggio 2024. "...7.1 Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento



formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi". E' necessario dunque programmare moduli per tutte e tre le classi della secondaria, facendo confluire in essi ciò che si sta organizzando per i piani di lavoro e che può risultare attinente con l'Orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI PRIME - FINALITA': SVILUPPARE COMPETENZE ORIENTATIVE E AGEVOLARE L'INSERIMENTO. PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE - FINALITA' SVILUPPARE COMPETENZE ORIENTATIVE NELLA FASE DI TRANSIZIONE DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE - SVILUPPARE COMPETENZE ORIENTATIVE NELLA SCELTA SCOLASTICO-PROFESSIONALE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Come per gli anni passati, anche quest'anno ospiteremo colleghi delle scuole superiori affinché presentino agli alunni di terza le offerte formative degli Istituti che rappresentano. La scelta delle scuole verterà su quelle che interessano maggiormente il nostro bacino di utenza e coinvolgerà Istituti di tutte le tipologie di percorso (Licei, Istituti tecnici, Istituti professionali, CFP).

METODOLOGIA Considerando l'orientamento parte integrante del processo formativo che accompagna la crescita e la maturazione del pre-adolescente, nell'ambito metodologico si intende valorizzare l'alunno come soggetto protagonista in una dimensione processuale. A tal fine si favorisce il coinvolgimento attivo in un'ottica auto orientativa. Quindi, accanto a strumenti di tipo "tradizionale"/conoscitivo (questionari, test, griglie) ne vengono proposti altri di tipo esplorativo (linguaggio per immagini, metafore) che facilitano il processo attraverso



l'espressione delle emozioni, delle rappresentazioni, dei vissuti personali. Nel percorso si privilegiano metodologie interattive e di tipo laboratoriale. Ogni strumento viene presentato agli alunni esplicitando l'obiettivo e le modalità di attuazione. Alla fine del lavoro l'insegnante raccoglie, attraverso un cartellone o semplicemente su un foglio, quanto emerso, sintetizzando gli elementi fondamentali e valorizzando i singoli contributi finalizzati all'arricchimento del gruppo. Ogni alunno fissa sul suo quaderno, individualmente, quello che è emerso di sé, rispetto all'attività svolta, in riferimento agli obiettivi. Il prodotto non è oggetto di verifica, la valutazione si effettua sull'attuazione del processo nel suo divenire

● Curricolo digitale

Le Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e la successiva revisione del 2018 inseriscono la competenza digitale tra le otto competenze chiave per l'apprendimento e la definiscono come capacità di «utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione».

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale. «L'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio. Promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale. Promuove inoltre la cooperazione con partner non accademici e risponde alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali. L'approccio STEAM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale» STEM è un acronimo che significa Science Technology Engineering, Mathematics. (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Le materie STEM costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale. STEM indica, infatti, l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai permeano la nostra vita quotidiana e che quindi si integrano con tutte le altre discipline non scientifiche. La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), cui è correlata l'adozione di specifiche norme di legislazione primaria, introdotte dall'articolo 1, commi 552-553, della legge n. 197 del 2022. La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole. Per il PNRR «l'intervento sulle discipline STEM - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze - agisce su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico».

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'avviso è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità



per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili,



all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo.

Scuola Secondaria di Primo Grado

stazione meteo wlan

mini serre da esterno con semi e piantine

kit giardinaggio

minisistema irrigazione

sensori

Scuola Primaria Collodi

SFERA GRWROOM DA INTERNO

FORNITURA SFERA GROWROOM

SISTEMA DI IRRIGAZIONE KIT GIARDINAGGIO SENSORI

ARREDO OUTDOOR COMPLETO DI PIANTE PENSILE

ARREDO OUTDOOR COMPLETO DI PIANTE

ARREDO OUTDOOR COMPLETO DI PIANTE PER BALCONATA

SISTEMA DI IRRIGAZIONE CO RELATIVO TIMER PROFESSIONALE

ALBERI DI INGRESSO

Scuola Primaria San Giovanni Bosco



maxi vasi arredo outdoor

una serra idroponica per aula

sensori

progettazione

interventi di adeguamento e posa in opera

addestramento (formazione di 2 ore per avviamento e fruizione
delle attrezzature)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: L'istituto è dotato di una fibra ultra-larga sufficientemente veloce per permettere l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento digitali
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è dotato di una fibra ultra-larga sufficientemente veloce per permettere l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento digitali.

Titolo attività: L'istituto ha attivato l'aula TEAL (Technology Enhanced Active) presso la scuola secondaria di primo grado, per potenziare l'apprendimento attivo attraverso la tecnologia coniugando le lezioni frontali, le attività laboratoriali e l'attivismo pedagogico
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha attivato l'aula TEAL (Technology Enhanced Active) presso la scuola secondaria di primo grado, per potenziare l'apprendimento attivo attraverso la tecnologia coniugando le lezioni frontali, le attività laboratoriali e l'attivismo pedagogico.

Titolo attività: La scuola è dotata di registro elettronico (ARGO) che permette al gruppo docente di condividere le attività didattiche e organizzative del tempo scuola. Si sta provvedendo nel corso del triennio a rendere il registro elettronico

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di registro elettronico (ARGO) che permette al gruppo docente di condividere le attività didattiche e



Ambito 1. Strumenti

Attività

accessibile alle famiglie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

organizzative del tempo scuola. Si sta provvedendo nel corso del triennio a rendere il registro elettronico accessibile alle famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: La scuola ha avviato percorsi didattici verso lo sviluppo del pensiero computazionale con la pratica del Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha avviato percorsi didattici verso lo sviluppo del pensiero computazionale con la pratica del Coding.

Titolo attività: La scuola ha attivato dei percorsi formativi rivolti al personale docente al fine di promuovere le risorse educative aperte.
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha attivato dei percorsi formativi rivolti al personale docente al fine di promuovere le risorse educative aperte.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il personale docente segue le iniziative di formazione sull'innovazione didattica mediante la partecipazione ai molteplici corsi di formazione che hanno una ricaduta positiva sulle buone prassi educative
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale docente segue le iniziative di formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sull'innovazione didattica mediante la partecipazione ai molteplici corsi di formazione che hanno una ricaduta positiva sulle buone prassi educative.

Titolo attività: la scuola ha individuato tra il personale docente una figura che fa da supporto tecnico alle molteplici richieste da parte degli insegnanti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha individuato tra il personale docente una figura che fa da supporto tecnico alle molteplici richieste da parte degli insegnanti.

Titolo attività: L'istituto Comprensivo ha individuato la figura di un animatore digitale che assume un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto Comprensivo ha individuato la figura di un animatore digitale che assume un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione.

Titolo attività: Partecipazione degli alunni alle iniziative territoriali ed extraterritoriali agli eventi previsti dal PNSD

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione degli alunni alle iniziative territoriali ed extraterritoriali agli eventi previsti dal PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PARCO DI GIULIO - BRAA81301R

VIA MECENATE - BRAA81302T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

E' fondamentale la fase di osservazione per poter individuare:

- il livello di attenzione, la partecipazione e la pertinenza negli interventi durante la conversazione;
- i tempi, l'organizzazione del lavoro, le difficoltà incontrate e la chiarezza nelle esposizioni;
- l' esecuzione di attività grafica e pittorica;
- la partecipazione e il rispetto delle regole;
- la partecipazione, il gradimento e il coinvolgimento nelle attività.

L'insegnante valuta un obiettivo pienamente raggiunto quando l'alunno dimostra di:

- essere autonomo nel lavoro;
- essere corretto nei contenuti;
- possedere conoscenze adeguate;
- essere preciso nell'esecuzione;
- rispettare i tempi di lavoro;
- padroneggiare tecniche e strumenti;
- rielaborare i contenuti appresi;
- trasferire in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- saper lavorare nel gruppo dei coetanei rispettando le regole;
- sapersi rapportare con le docenti.

Parallelamente, nel valutare il raggiungimento di un obiettivo, l'insegnante tiene conto delle reali potenzialità, dei livelli di partenza e dei percorsi di ciascuno.

Vengono inoltre evidenziati i punti forti e i punti deboli del processo di sviluppo di ogni alunno, indicando gli eventuali interventi da attuare in collaborazione con la famiglia del bambino.

All'interno della programmazione annuale, accanto a contenuti, metodi e strumenti, vengono definiti



gli indicatori di osservazione, che costituiscono gli elementi essenziali della valutazione. Per la rilevazione degli apprendimenti, vengono sistematicamente utilizzate griglie di verifica periodiche sulle abilità raggiunte individualmente. Al termine dei tre anni di frequenza della scuola dell'infanzia, viene compilata una scheda di osservazione conclusiva come strumento di comunicazione alle famiglie e come strumento di rilevazione delle competenze chiave possedute dai bambini al momento del passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione condivisi

La valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattico-educativa e possiede un indubbio valore formativo.

In particolare, a partire dall'a.s. 2016-2017, si lavora attivamente sulle UDA che sono correlate da griglie di osservazione/valutazione per verificare le abilità raggiunte.

Prove di verifica

Si sta procedendo alla realizzazione di prove di verifica intermedie e finali da somministrare ai bambini delle sezioni di tre, quattro e cinque anni, al termine del I° e del II° quadrimestre che faranno seguito ad una osservazione sistemica iniziale da parte dei docenti, in modo da poter stabilire, a fine percorso, la reale situazione della classe e dei singoli alunni. Tale rilevazione sarà necessaria per individuare le strategie d'intervento.

Nelle prove verranno presi in considerazione vari aspetti:

- la comunicazione: comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi;
- la comprensione comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per gli aspetti socio/relazionali verranno presi in considerazione:

- a) il comportamento come capacità dell' alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l' ambiente in modo proficuo e leale;
- c) l' attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- d) l' impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- e) l' autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo



autonomo, curato ed efficace.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "COMMENDA" - BRIC81300X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

E' fondamentale la fase di osservazione per poter individuare:

- il livello di attenzione, la partecipazione e la pertinenza negli interventi durante la conversazione;
- i tempi, l'organizzazione del lavoro, le difficoltà incontrate e la chiarezza nelle esposizioni;
- l' esecuzione di attività grafica e pittorica;
- la partecipazione e il rispetto delle regole;
- la partecipazione, il gradimento e il coinvolgimento nelle attività.

L'insegnante valuta un obiettivo pienamente raggiunto quando l'alunno dimostra di:

- essere autonomo nel lavoro;
- essere corretto nei contenuti;
- possedere conoscenze adeguate;
- essere preciso nell'esecuzione;
- rispettare i tempi di lavoro;
- padroneggiare tecniche e strumenti;
- rielaborare i contenuti appresi;
- trasferire in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- saper lavorare nel gruppo dei coetanei rispettando le regole;
- sapersi rapportare con le docenti.

Parallelamente, nel valutare il raggiungimento di un obiettivo, l'insegnante tiene conto delle reali potenzialità, dei livelli di partenza e dei percorsi di ciascuno.

Vengono inoltre evidenziati i punti forti e i punti deboli del processo di sviluppo



di ogni alunno, indicando gli eventuali interventi da attuare in collaborazione con la famiglia del bambino.

All'interno della programmazione annuale, accanto a contenuti, metodi e strumenti, vengono definiti gli indicatori di osservazione, che costituiscono gli elementi essenziali della valutazione. Per la rilevazione degli apprendimenti,

vengono sistematicamente utilizzate griglie di verifica periodiche sulle abilità raggiunte individualmente. Al termine dei tre anni di frequenza della scuola dell'infanzia, viene compilata una scheda di osservazione conclusiva come strumento di comunicazione alle famiglie e come strumento di rilevazione delle competenze chiave possedute dai bambini al momento del passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione condivisi

La valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattico-educativa e possiede un indubbio valore formativo.

In particolare, a partire dall'a.s. 2016-2017, si lavora attivamente sulle UDA che sono correlate da griglie di osservazione/valutazione per verificare le abilità raggiunte.

Prove di verifica

Si sta procedendo alla realizzazione di prove di verifica intermedie e finali da somministrare ai bambini delle sezioni di tre, quattro e cinque anni, al termine del I° e del II° quadrimestre che faranno seguito ad una osservazione sistemica iniziale da parte dei docenti, in modo da poter stabilire, a fine percorso, la reale situazione della classe e dei singoli alunni.

Tale rilevazione sarà necessaria per individuare le strategie d'intervento.

Nelle prove verranno presi in considerazione vari aspetti:

- la comunicazione: comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi;
- la comprensione comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia

Si osserverà e valuterà, attraverso i diversi campi di esperienza, la progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.



Per la scuola primaria

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

I criteri di valutazione, già deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF saranno integrati per comprendere la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione sarà proposta in sede di scrutinio, dopo aver ascoltato elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio e sarà finalizzata a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica

Per la scuola secondaria di I grado

L'insegnamento trasversale dell'ed. civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline. In sede di scrutinio nel c.d.i., il coordinatore formula la proposta di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per gli aspetti socio/relazionali verranno presi in considerazione:

- a) il comportamento come capacità dell' alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l' ambiente in modo proficuo e leale;
- c) l' attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- d) l' impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- e) l' autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



La valutazione ha finalità formativa ed educativa, è riferita non soltanto ai risultati degli apprendimenti, ma all'intero percorso formativo delle alunne e degli alunni. La valutazione ha come fine il miglioramento degli apprendimenti, il successo formativo e lo sviluppo dell'identità personale.

La valutazione periodica

e finale attiene a ciascuna delle discipline di studio, è espressa in decimi per la secondaria di I grado e in livelli per la scuola primaria, viene effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe.

La valutazione si effettua secondo griglie relative alle diverse discipline dopo aver esaminato la nota relativa all'attuazione dell'art.1 comma 2- bis del decreto legge 22/2010 (valutazione scuola primaria), in cui si evince che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola

primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La griglia suddetta è declinata con i seguenti indicatori, considerando il curricolo dei

traguardi e degli apprendimenti d'Istituto:

- nuclei tematici,
- competenze,
- obiettivi di apprendimento,
- descrittori della valutazione in decimi, giudizi e livelli.

In data 25 - 01-2021, per ottemperare a quanto indicato nella nota MIUR- DPIT prot. 2158 del 4/12/2020 di trasmissione dell'Ordinanza, delle Linee guida e Indicazioni operative per la valutazione nella scuola primaria e relativi allegati, si è proceduto ad un primo aggiornamento degli strumenti in uso con un

ampliamento della griglia generale di valutazione con inserimento di livelli e dimensioni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità. Gli indicatori utilizzati sono: il rispetto delle regole, l'interazione, la regolarità della frequenza e la partecipazione alle attività.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri, la valutazione bimestrale intermedia è formalizzata nei consigli di classe o di interclasse. L'anno scolastico è valido a condizione che le assenze non superino un quarto dei giorni previsti per l'attività didattica, ponendo delle deroghe alla stessa norma in occasione di assenze dovute a malattia documentata con certificazione medica, a gravi motivi di famiglia documentati e considerati validi dal Consiglio di classe e a partecipazione ad attività sportive.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "G. CESARE" - BRMM813011

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha finalità formativa ed educativa, è riferita non soltanto ai risultati degli apprendimenti, ma all'intero percorso formativo delle alunne e degli alunni. La valutazione ha come fine il miglioramento degli apprendimenti, il successo formativo e lo sviluppo dell'identità personale. La valutazione periodica e finale attiene a ciascuna delle discipline di studio, è espressa in decimi, viene effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità. Gli indicatori utilizzati sono: il rispetto



delle regole, l'interazione, la regolarità della frequenza e la partecipazione alle attività.

Allegato:

Comportamento_griglia_ptof.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri, la valutazione bimestrale intermedia è formalizzata nei consigli di classe o di interclasse. L'anno scolastico è valido a condizione che le assenze non superino un quarto dei giorni previsti per l'attività didattica, ponendo delle deroghe alla stessa norma in occasione di assenze dovute a malattia documentata con certificazione medica, a gravi motivi di famiglia documentati e considerati validi dal Consiglio di classe e a partecipazione ad attività sportive.

Altro

Griglie di valutazione esame di Stato

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CIRCOLO C.COLLODI-BRINDISI - BREE813012



S.GIOVANNI BOSCO - BREE813034

Criteri di valutazione comuni

la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni Nazionali per il curriculum. E' espressa in decimi ma i voti sono accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento. La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento è esplicitata tramite la definizione di descrittori. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. La valutazione dell'insegnamento di Religione Cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

Allegato:

valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Gli indicatori utilizzati sono: il rispetto delle regole, l'interazione, la regolarità della frequenza e la partecipazione alle attività.

Allegato:

Comportamento_griglia_ptof.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri, la valutazione bimestrale intermedia è formalizzata nei consigli di classe o di interclasse. L'anno scolastico è valido a condizione che le assenze non superino un quarto dei giorni previsti per l'attività didattica, ponendo delle deroghe alla stessa norma in occasione di assenze dovute a malattia documentata con certificazione medica, a gravi motivi di famiglia documentati e considerati validi dal Consiglio di classe e a partecipazione ad attività sportive.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola è dotata di un gruppo di lavoro permanente che studia ogni forma di disagio e progetta interventi e strumenti operativi per gestire la quotidianità e la straordinarietà. Frutto del lavoro del gruppo sono: un Piano organico e unitario di interventi sulle difficoltà, una mappa del disagio nell'Istituto, un parco software organizzato per aree disciplinari, per tipologia di difficoltà e per periodi didattici, uno strumento di rilevazione delle difficoltà e delle situazioni di disagio per classe, una tabella di monitoraggio dei processi che viene aggiornata bimestralmente in apposite riunioni. Sulla base del format predisposto dal Gruppo di lavoro, ogni Consiglio di classe, su proposta dell'insegnante di sostegno, redige il Piano Educativo Individualizzato indicando compiti e impegni dei vari attori impiegati: docente di sostegno, docenti di classe, assistente alla persona, personale ausiliario. Ottimi risultati si ottengono con gli alunni DSA. In presenza di alunni stranieri, a seconda della specificità del caso, con ottimi risultati si organizzano degli interventi pomeridiani per il recupero delle abilità di comprensione e comunicazione e degli interventi nei laboratori multimediali al fine di percorsi di ricerca sul paese di provenienza, a volte supportati da interventi di testimonianze esterne, per conoscere e valorizzare la cultura specifica e per operare un proficuo interscambio.

Le difficoltà di apprendimento sono presenti in ogni fascia scolastica e in ogni classe. A parte le difficoltà provenienti da disabilità o problematicità certificata, molti sono gli studenti che presentano ritardi nell'apprendimento per disinteresse della famiglia, per demotivazione allo studio, per carenza di autostima, per insicurezza personale. Per questo gruppo di alunni si interviene abbastanza efficacemente con interventi mirati, strutturati in orario extracurricolare. Si interviene anche in orario curricolare, per piccoli gruppi eterogenei di alunni. La mappa dei bisogni formativi di ciascuna classe viene redatta ad inizio di anno scolastico e viene costantemente monitorata e



aggiornata con rilevazioni bimestrali. Alla valorizzazione e alla promozione delle eccellenze guardano in modo particolare e con grandi risultati i numerosi interventi extracurricolari che la scuola realizza con il contributo economico delle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Tutti gli alunni riconosciuti e riportati in tabella hanno diritto ad uno specifico piano: • Piano Educativo Individualizzato a favore degli alunni con disabilità; • Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA o con altri disturbi evolutivi specifici certificati; • Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES. • Progetto di Istruzione domiciliare Progetto di istruzione domiciliare Il nostro Istituto propone un progetto di istruzione domiciliare, esso garantisce il diritto allo studio, mira al recupero della dispersione e all'attenuazione del disagio avendo come punto di partenza il contatto e la continuità con la classe di appartenenza. FINALITA' Garantire il diritto allo studio e diritto alla salute; Prevenire l'abbandono scolastico; Sostenere i genitori per interventi sinergici sull'alunno; Perseguire le finalità educative del PTOF; Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare; Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico; Comunicazione continua tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni); Arricchimento ed



integrazione dell'insegnamento domiciliare; Recuperare l'interesse per le attività cognitive; Attenuare il disagio favorendo l'inclusione nel mondo della scuola; Favorire la capacità di relazione con i compagni di classe; Soddisfare il bisogno di apprendere imparare e comunicare; Garantire il benessere globale dell'alunno; Formazione e quindi ampliamento della professionalità di tutti i docenti che operano o intendono operare per il progetto. Obiettivi trasversali Potenziare capacità operative, logiche; Accrescere la capacità di comunicare pensieri, emozioni, contenuti anche a distanza; Obiettivi educativi didattici mantenere il rapporto con la scuola ed i compagni; recuperare l'autostima; riportare all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia); valorizzare l'esperienza, condividendola con i compagni, per attenuare l'isolamento; Contenuti I contenuti e le attività saranno desunti dalle programmazioni della classe di appartenenza favorendo l'acquisizione di abilità in italiano e matematica, storia e geografia. Essi saranno connessi alle scelte del PTOF, puntando ai saperi essenziali con valutazioni e verifiche. Metodologie Il progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale modulando il percorso sia sotto il profilo didattico sia sul piano della qualità della vita. Le lezioni saranno individualizzate con momenti d'interazione con i compagni di classe. Vanno considerati infine i tempi di applicazione allo studio, i limiti fisici e psicologici prima di qualunque intervento. I progressi e i prodotti rappresenteranno un portfolio di abilità individuali che accompagnerà l'alunna al rientro a scuola. Attività strategie strumenti Strategie educative: approccio affettivo, basato sull'interazione tra alunni ed insegnante, in modo particolare, centrato sui bisogni e sul vissuto dell'alunna. Apprendimento individualizzato. Strumenti: materiale strutturato e non di vario tipo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Consiglio di classe/interclasse avrà cura di: stilare il PDP/PEI dopo osservazioni, verifiche, e dove presente, la lettura della diagnosi funzionale, della certificazione, per definire il progetto educativo e di vita dell'alunno in difficoltà; mantenere e creare un contesto inclusivo adeguato, attivando tutte le risorse disponibili; verificare il PEI e PDP al termine del quadrimestre o quando le condizioni dell'alunno lo richiedono. Le Famiglie: condivideranno e collaboreranno al progetto educativo dell'alunno, offrendo il proprio supporto e sostegno, mantenendo costante il rapporto con la scuola. Servizi/Enti: offriranno la propria collaborazione e azione nell'attuazione del progetto inclusivo, mettendo a disposizione strumenti e mezzi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo la lettura condivisa delle difficoltà e la progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di
- miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI o PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione formativa prenderà in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno, le potenzialità di apprendimento dimostrate. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate, quindi, le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Verranno avviati progetti sperimentali che, sulla base di accordi fra le istituzioni scolastiche e nel rispetto della normativa vigente anche contrattuale, consentano che il docente del grado scolastico già frequentato partecipi alle fasi di accoglienza e di inserimento nel grado successivo.

Approfondimento

Progetto di Istruzione Domiciliare

Allegato:

istruzione domiciliare.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Attività di supporto didattico e organizzativo.	2
Funzione strumentale	Le aree di intervento relative alle Funzioni strumentali individuate sono le seguenti: Area 1: Scuola dell'Infanzia. Area 1: Elaborazione del Ptof, coordinamento e monitoraggio dell'offerta formativa, Rav, PdM. Area 2: Didattica innovativa, nuove tecnologie, Pnsd, supporto Invalsi. Area 3: Interventi e servizi per gli studenti, continuità e orientamento, valutazione interna ed esterna Invalsi. Area 4: Inclusione e Integrazione, GLI.	9
Capodipartimento	Coordinamento e verbalizzazione delle riunioni di dipartimento; proposte per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa; elaborazione delle prove parallele.	9
Responsabile di laboratorio	Tenuta dell'inventario e presa in carico di materiale e strumentazione; cura e manutenzione ordinaria dei beni; cura del registro di ingressi e di utilizzo dei beni; segnalazioni malfunzionamenti; proposte acquisti.	11
coordinatori didattici di	Cura e monitoraggio del Ptof, coordinamento	3



plesso	delle attività afferenti al Ptof, valutazione del sistema, cura manifestazioni ed eventi interni ed esterni, coordinamento delle attività di continuità.	
Referente sito web	supporto digitale per la scuola secondaria di primo grado.	1
Coordinatori di classe	Coordinamento delle attività curricolari, di miglioramento e di ampliamento dell'O.F., attività di rilevazione, tabulazione, monitoraggio e tenuta degli atti, studio, progettazione e monitoraggio di strategie volte alla soluzione degli eventuali problemi di classe, rapporti con le famiglie, controllo assenze alunni.	22
Coordinatori interclasse e intersezione	Coordinamento delle attività curricolari, di miglioramento e di ampliamento dell'O.F., attività di rilevazione, tabulazione, monitoraggio e tenuta degli atti, studio, progettazione e monitoraggio di strategie volte alla soluzione degli eventuali problemi di classe, rapporti con le famiglie, controllo assenze alunni.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di carattere curricolare e di arricchimento dell'offerta formativa	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE	Attività di carattere curricolare e di	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	arricchimento dell'offerta formativa	
---------------------------------------	--------------------------------------	--

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di carattere curricolare e di arricchimento dell'offerta formativa	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dsga sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Articolazione degli uffici: 1) Ufficio Protocollo, 2) Ufficio Alunni, 3) Ufficio Personale, 4) Ufficio contabile-amministrativo. Gli Uffici di segreteria sono aperti all'utenza tutti i giorni dalle ore 10.30 alle ore 13 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17, presso la sede centrale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Future Learning Lab Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Incantiere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Orpheus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patto per la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sicurezza Informatica e Privacy



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico "E. Palumbo" di Brindisi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Alternanza Scuola Lavoro

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

istituto convenzionato

Denominazione della rete: "I CAN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Prevenire e contrastare il Bullismo e Cyberbullismo

Denominazione della rete: Istituto Tecnico Majorana

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Sicurmed - IC "Santa Chiara"



Azioni realizzate/da realizzare • Medico competente

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole per lo Sport - IC "Terracina"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Scuole per lo Sport

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: 0/6 "Pleiadi" - IC "S.Chiera"



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Autismo Istituto "Morvillo-Falcone"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: FEDERAZIONE ITALIANA



SCHERMA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE A.S.D.** **SCHERMA LAME AZZURRE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: UNISALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: UNIVERSITA' STUDI DI FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione permanente è elemento fondante della professionalità docente, quale scelta professionale che consente ampia autonomia culturale, progettuale, didattica, di ricerca, nell'ambito della libertà di insegnamento e nel quadro delle innovazioni scientifiche. La legge 107/2015 interviene a sostegno di una politica di crescita e valorizzazione del capitale umano e per farlo propone un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori scolastici, a partire dai docenti, la cui formazione diventa "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124). Documento programmatico e funzionale a tale strategia è il Piano triennale della formazione, documento di indirizzo che descrive la formazione in servizio come un "ambiente di apprendimento continuo" e mette in evidenza la triplice natura del diritto-dovere alla formazione da parte dei docenti. Il senso della formazione risiede, infatti, in esigenze nazionali, ovvero le priorità individuate a livello ministeriale, nel miglioramento della scuola, perché i bisogni individuali devono legarsi alle necessità del territorio e ai traguardi a cui l'istituzione scolastica tende, ed infine nello sviluppo personale e professionale, inteso come continua riflessione del docente sulle proprie pratiche educative, sulla propria predisposizione alla ricerca e sui propri bisogni formativi contingenti. All'interno del piano di formazione di ambito e di quello di Istituto, sono individuate come prioritarie le attività di formazione sulle pratiche didattiche innovative, sull'impiego delle Tic e sull'uso del registro elettronico (soprattutto in riferimento alla comunicazione e interazione con le famiglie), sulla conoscenza della lingua inglese e sull'educazione alla cittadinanza attiva e alla cultura della legalità: se la scuola è intesa come "costruzione del sociale", diventa prioritario, infatti, assumersi la responsabilità delle scelte che si compiono in termini di valori educativi.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Le attività di formazione previste per il personale ATA riguarderanno l'acquisizione di competenze atte a contribuire ad un'organizzazione scolastica flessibile, diversificata, efficiente ed efficace. Le azioni formative punteranno all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale. Temi centrali saranno la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso, le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.), le procedure digitali sul SIDI, la nuova disciplina in materia di gestione amministrativo-contabile (D.I. 129/2018) e gli adempimenti connessi con i progetti PON, la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, Dlgs.33/2013 e successive modifiche).